

Quesito n. 1

Si chiede se la categoria OG11 è interamente subappaltabile ad impresa in possesso della categoria o dei requisiti di cui all'art.90 del D.P.R. 207/10.

Riposta

Il bando di gara al punto III.a individua le lavorazioni di cui si compone l'appalto come di seguito:
“ I lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alle seguenti categorie e classifiche, ex art. 61 D.P.R. 207/10 e s.m.i.:

*Categoria prevalente **OG1**, classifica **II per € 568.803,45***

*Altre categorie **OG11** classifica **I per € 39.484,55** scorporabile e/o subappaltabile “*

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. b della L. 80/2014, l'affidatario, in possesso della qualificazione nella categoria di opere generali ovvero nella categoria di opere specializzate indicate nel bando di gara o nell'avviso di gara o nella lettera di invito come categoria prevalente può, fatto salvo quanto previsto alla lettera b), eseguire direttamente tutte le lavorazioni di cui si compone l'opera o il lavoro, anche se non è in possesso delle relative qualificazioni, oppure subappaltare dette lavorazioni specializzate esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Tuttavia nel caso prospettato dal quesito non ricorrendo l'ipotesi di cui alla lett. b del richiamato art. 12, si conferma che le per lavorazioni relative alla categoria OG11, in questo caso inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, potrà procedersi al subappalto ad impresa in possesso della categoria e/o in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.

Quesito n. 2

In deroga all'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014, si chiede se, anche se non previsto dal bando e dal disciplinare di gara, la cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara deve garantire, oltre all'importo del 2% dell'importo complessivo, anche la sanzione pecuniaria prevista proprio dall'art. 38 comma 2 bis del DL 163/2006. E se sì, in quale percentuale?

Risposta

Il bando di gara non prevede alcuna sanzione pecuniaria per le ipotesi menzionate al comma 2 bis dell'art 38 del D.Lgs 163/06, come introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n° 114.

Pertanto, come peraltro indicato al punto n. IX *CAUZIONI E GARANZIE* del bando di gara, l'importo della cauzione provvisoria è fissato in € 12.711,00 e cioè pari al 2% dell'importo dei lavori, come prescritto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 .

Quesito n.3

Come riportato nel disciplinare alla pag. 9 punto a), ai sensi dell'art.82 comma 3 bis il prezzo più basso offerto è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, che dal computo relativo all'incidenza della manodopera risulta essere pari ad €. 350.598,07.

Si precisa che nel bando di gara e nel fac-simile dell'offerta non si evince nè l'importo nè la dicitura al netto delle spese relative al costo del personale.

A tal proposito si chiede se effettuerete delle modifiche e/o precisazioni sia per il bando che per l'offerta.

Risposta

Come previsto al punto II del bando di gara, il prezzo offerto deve essere determinato, mediante prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i

Al medesimo punto II del bando, viene specificato che, come previsto dalla vigente normativa, trova applicazione l'art. 82 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i , che prevede che :

“ Il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”.

Ciò in quanto il costo della manodopera è da intendersi esclusivamente come costo vivo non negoziabile, sotto il quale non è possibile scendere nella retribuzione oraria di un lavoratore e come tale da intendersi al netto delle spese generali e utile d'impresa, in quanto solo questi ultimi sono rappresentativi della quota di costo a ribasso della gara .

I moduli di offerta economica resi disponibili ai concorrenti sul sito www.gesap.it hanno lo scopo di agevolare i concorrenti.

In tal senso sulla base delle predette osservazioni si è proceduto ad integrare e modificare lo schema di offerta economica rendendolo conforme alle esigenze prospettate e pubblicandolo sul sito www.gesap.it /sez bandi e gare.